

**Campagna IMPARARE SICURI 2006**

**LA CAMPAGNA IMPARARE SICURI 2006 E' PROMOSSA  
DA CITTADINANZATTIVA**

si svolge

in collaborazione con il DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE  
sotto l'Alto Patronato del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA  
con il Patrocinio del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
con il Patrocinio del Segretariato Sociale Rai

***CON IL SOSTEGNO DI***

Fondazione Johnson & Johnson, TNT, Dipartimento Protezione Civile

**e di**

ABB

Afidamp

ANCC COOP

Castorama

Commissione Difesa Vista

Coop Consumatori Nord Est

Fondazione MSD

Medtronic Foundation

PREMIO BUONE PRATICHE SICUREZZA A SCUOLA  
Anno 2006/2007

**INDICE**

- 1. IL PREMIO DELLE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**
- 2. I PROGETTI PERVENUTI**
- 3. I PROGETTI PREMIATI**
- 4. I PROGETTI MENZIONATI**
- 5. LA COMMISSIONE ESAMINATRICE**
- 6. L'ELENCO DEI PROGETTI E DELLE SCUOLE PARTECIPANTI**

Un pensiero alla sicurezza

*La sicurezza*

*Non va presa con leggerezza.*

*Pensate a un mondo tutto in sicurezza:  
non sarebbe una bellezza?*

*Presto! Arriva un terremoto!*

*Sotto i banchi, con gran moto!*

*Li c'è fumo su correte*

*Tutti a terra se potete!*

*Nella strada tutti attenti:*

*evitiamo gli incidenti!*

*Tutti insieme, con prudenza*

*Operiamo con coscienza!*

*Ciò vuol dire che consapevolezza*

*Altro non è che sicurezza.*

Istituto Comprensivo Elsa Morante di Roma

## **1. IL PREMIO DELLE BUONE PRATICHE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

Il premio delle buone pratiche di educazione alla sicurezza, si colloca all'interno della Campagna Impararesicuri e ne rappresenta una delle novità di quest'anno, in linea con la tradizione che da anni contraddistingue Cittadinanzattiva (vedi premio Villirillo e Alesini, rispettivamente per le buone pratiche nei servizi di pubblica utilità e nella sanità).

Una Buona Pratica è caratterizzata da cinque requisiti:

- misurabilità (possibilità di quantificare l'impatto dell'iniziativa)
- innovatività (capacità di produrre soluzioni nuove e creative per il miglioramento della qualità dei servizi e per la tutela dei diritti dei cittadini)
- sostenibilità (attitudine a fondarsi sulle risorse esistenti o capacità di generare essa stessa nuove risorse)
- riproducibilità (possibilità di trasferimento e applicazione in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata)
- valore aggiunto (impatto positivo e tangibile sui diritti degli utenti e sulla promozione della partecipazione civica)

## 2. I PROGETTI PERVENUTI

Hanno partecipato al concorso, inviando 143 progetti, un totale di 141 scuole, rappresentative di 16 regioni d'Italia:

Abruzzo (1) Calabria (9), Campania (18), Emilia Romagna (10), Friuli (1), Lazio (9), Liguria (7), Lombardia (16) Marche (9), Piemonte (11), Puglia (7), Sardegna (2), Sicilia (15), Toscana (4), Umbria (9), Veneto (15).

Tipologia delle scuole che hanno partecipato:

Scuola dell'Infanzia (12) Scuola Primaria (32) Scuola Media Inferiore (18) Scuola Media Superiore (18) Istituti Comprensivi (61).

### Alcune considerazioni sui progetti presentati

I temi più trattati dalle scuole sono stati:

1) la sicurezza rispetto ai comportamenti da tenere in occasione di pericolo o emergenza per calamità naturali o pericoli imprevisti;

2) la sicurezza rispetto all'edificio scolastico: sono stati messi in evidenza i vari pericoli e rischi legati alla condizione della propria scuola e sulla base di questi, sono state svolte attività e lanciate proposte per fronteggiare le eventuali situazioni di emergenza e di pericolo.

Su questi temi, alcune scuole hanno prodotto piantine, mappe o piani di esplorazione della propria scuola.

Le scuole hanno, inoltre, lavorato molto sul fronte dell'informazione e della formazione in tema di sicurezza, sottolineando i comportamenti corretti da adottare all'interno dell'edificio scolastico ma anche all'esterno, servendosi, nella maggior parte dei casi, del materiale distribuito da Cittadinanzattiva in occasione della IV Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole.

Riguardo alla metodologia adottata per illustrare e presentare i progetti, le scuole si sono avvalse di varie tecniche, scegliendo tra quelle tradizionali del disegno, della composizione (poetica e letteraria), della redazione di vademecum, depliant, giornali ed altro, ma anche di quelle più nuove e sperimentali, multimediali e interattive, quali la produzione di cd rom, dvd, video, fotografie, locandine, giochi, puzzle ed altro.

Citiamo a tale proposito alcuni prodotti molto interessanti:

- un depliant da distribuire a tutti gli studenti con consigli utili su come comportarsi in caso di emergenza;
- un sito sulla sicurezza: ([www.sicurezzagiovani.it](http://www.sicurezzagiovani.it));
- un' antologia multimediale;
- un gioco-quiz multimediale sul risparmio energetico;

- un gioco “memory” sulla sicurezza;
- un decalogo del tifoso intelligente, rispetto al problema della violenza negli stadi.

Altri temi affrontati sono stati la sicurezza alimentare, stradale, ambientale.  
Solo 2 progetti sono risultati “fuori tema”.

Le attività svolte dalle scuole hanno avuto una forte valenza formativa, ma non solo: essi hanno determinato, nella maggior parte dei casi, un mutamento di comportamenti in ambito scolastico, contribuendo sicuramente ad alzare il livello di qualità di sicurezza e dando la possibilità ai ragazzi di acquisire nuove abilità e conoscenze.

### 3. I PROGETTI PREMIATI

#### PROGETTO VINCITORE – Sezione ISTITUTI COMPRENSIVI

1° Istituto Comprensivo  
Via Iblea, Melilli (Siracusa)  
Tel. 0931-551782  
mail: sree023008@istruzione.it  
Responsabile del progetto: Nella Tranchino

#### Titolo dei progetti

*“Sicurezza e protezione civile”*  
*“Noi per l’ambiente”*  
*“Educazione alimentare e arte culinaria”*

#### Descrizione dei progetti

1) Il progetto “Sicurezza e protezione civile” ha visto impegnate tutte le classi dell’Istituto, ciascuna con attività diverse, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

All’inizio delle attività didattiche, la docente referente ha fornito il materiale e la modulistica necessari per la realizzazione delle varie proposte.

Alcune classi dell’istituto hanno realizzato bozzetti sui comportamenti corretti da adottare in caso di sisma e li hanno successivamente pubblicati on-line sul sito del “Club di protezione civile”, un’iniziativa interattiva molto stimolante per gli alunni.

I ragazzi, attraverso questa attività e alcune interviste dirette ai genitori e ai volontari della Protezione Civile locale, hanno compreso meglio il ruolo del volontariato nella società, recandosi inoltre a visitare i locali della Protezione Civile comunale, assistendo alla presentazione e alla descrizione delle varie attrezzature, dei mezzi di servizio, delle autoambulanze e ascoltando le spiegazioni sulle competenze e responsabilità di chi soccorre in caso di calamità.

Altre classi, invece, hanno realizzato progetti sull’educazione stradale e un’indagine sulla sicurezza nel mondo del lavoro, in particolare nei cantieri edili, intervistando i lavoratori ed esortando gli imprenditori al rispetto delle norme di sicurezza.

2) Il tema della sicurezza in casa, “Noi e l’ambiente”, è stato affrontato attraverso ricerche e realizzazioni di bozzetti relativi ai rischi derivanti dall’uso improprio degli apparecchi elettrici ed altro. Gli alunni sono stati invitati a convocare un consiglio di famiglia al fine di far riflettere tutta la famiglia sui luoghi sicuri e non della propria abitazione, e di assegnare ad ogni componente del nucleo familiare un compito specifico per garantire l’adeguata attenzione su ogni aspetto della sicurezza domestica.

3) Il tema della sicurezza alimentare, “Educazione alimentare e arte culinaria”, ha visto coinvolte alcune sezioni della scuola media dell’Istituto Comprensivo. Sono state fatte ricerche in particolare sulle etichette dei prodotti alimentari, sullo stile di vita errato, sulle allergie e altri argomenti legati ad un’alimentazione non corretta.

Sono stati inoltre realizzati elaborati che hanno documentato le tradizioni agricole locali soprattutto quelle che riguardano la produzione di limoni.

### Motivazione del premio

Il progetto nella sua complessità è stato sviluppato in forma cooperativa, individuando e distribuendo i compiti e le azioni tra vari gruppi di classi per pervenire ad una ricostruzione in forma complementare dei risultati, di cui tutti sono stati informati e resi edotti attraverso varie modalità di socializzazione e condivisione.

## **PROGETTO VINCITORE - Sezione SCUOLA INFANZIA**

Istituto Comprensivo "A. SCOCCHERA"

Infanzia

Via della Ferrovia, 23/a Ancona

Tel. 071-32259

mail: [acquario.an@virgilio.it](mailto:acquario.an@virgilio.it)

Responsabile del progetto : Laura Buccolini

### Titolo dei progetti

*"Pollicino"*

*"Acqua, terra, aria, fuoco"*

### Descrizione dei progetti

1) *Leit motiv* di tutte le attività svolte è stata la fiaba di "Pollicino" di J.Perrault che è stata anche il filo conduttore del percorso di Educazione alla Sicurezza, il quale si è intrecciato con molti altri lavori ed esperienze che i bambini hanno vissuto, rendendo i comportamenti e le conoscenze acquisite carichi di significato emotivo-affettivo, condizione quest'ultima molto importante per l'apprendimento nella scuola dell'infanzia.

Sono state realizzate letture animate della fiaba, drammatizzazioni e giochi di mimo, produzioni e riproduzioni di filastrocche, poesie, testi e canzoni, attività grafico- pittoriche e motorie.

Scopo del gioco è stato quello di evidenziare i rischi presenti nei diversi luoghi dell'edificio scolastico e, di conseguenza, individuare comportamenti adeguati e regole per "vivere bene" la propria scuola.

La prova di evacuazione è stata inserita a conclusione del progetto per sperimentare e verificare le abilità di adulti e bambini della scuola in caso di emergenza, nonché il grado di collaborazione tra tutti.

2) Il viaggio attraverso la conoscenza e l'apprendimento di comportamenti corretti è stato affrontato seguendo un approccio multitematico che prendesse spunto dalla teoria dei quattro elementi naturali, interpretati come nemici o amici: acqua, terra, aria e fuoco.

Da questa idea sono partite tutte le attività proposte, le quali hanno portato alla conoscenza e alla riflessione sulle calamità naturali riconducibili ai quattro elementi, cioè alluvione e inondazione, terremoto e frana, uragano, incendio.

Il progetto ha previsto la realizzazione di semplici ricerche sui fenomeni naturali, incontri con esperti, drammatizzazioni e giochi di mimo, attività motorie, produzione di filastrocche, poesie, testi e canzoni, attività grafico pittoriche, visioni di immagini al PC, video, cartoni animati, tutti rigorosamente in linea con i temi affrontati.

#### Motivazione del premio

Il progetto ha previsto l'uso di una metodologia didattica e formativa adeguata al linguaggio e all'età dei più piccoli, utilizzando in maniera eccellente uno sfondo integratore ed esplicativo della metafora assolutamente originale: l'utilizzo della fiaba di Pollicino infatti, applicato al tema dei quattro elementi e delle calamità naturali ad essi stessi legate, ha permesso di veicolare anche ai più piccoli argomenti altrimenti poco comprensibili a quell'età, garantendo divertimento e approccio ludico.

### **PROGETTO VINCITORE - Sezione SCUOLA PRIMARIA**

Direzione Didattica 1° Circolo  
Scuola Primaria Gabelli  
Piazzale C. Battisti, 4  
Belluno  
Tel. 0437-940190  
mail: blee001009@istruzione.it  
Responsabile del progetto : Serena Rui

#### Titolo del progetto

*“La nostra palestra di educazione stradale”*

#### Descrizione del progetto

Il progetto, concentrandosi sul tema della sicurezza stradale, si propone di riprodurre negli spazi adibiti a cortile scolastico un percorso che possa fungere da “palestra” di gioco e istruzione per i bambini, al fine di allenarli all'uso di comportamenti corretti da seguire per strada, non solo in qualità di pedoni ma anche di futuri automobilisti.

Con l'aiuto degli insegnanti, i bambini hanno svolto il compito per steps progressivi, partendo dalla teoria dell'educazione stradale, fino alla pratica vera e propria: ad un primo momento di studio e progettazione degli spazi da adibire alle esercitazioni, confluendo nella realizzazione di una mappa cartacea che riproduce il cortile scolastico trasformato in percorso stradale chiuso, è seguita una seconda fase culminata nella progettazione e realizzazione di modellini (automobili, autobus) e finti segnali stradali ritagliati e decorati interamente a mano dai piccoli.

Successivamente, il prezioso aiuto delle società di autotrasporti e degli operai del Comune di Belluno, coinvolti in questo divertente e coinvolgente gioco-apprendimento, ha consentito di arricchire il fittizio percorso stradale con attraversamenti pedonali, carreggiate e persino rotatorie accuratamente dipinte e costruite, rendendolo agibile e utilizzabile per le prove a tutti gli effetti. In esso ogni bambino, sia individualmente che in gruppo, ha potuto sperimentare e

apprendere in allegria a muoversi in sicurezza da pedone, da automobilista, da ciclista, nel rispetto della propria sicurezza e di quella degli altri utenti della strada, acquisendo consapevolezza dei rischi legati ad un mancato o non corretto uso delle regole del codice stradale (ad esempio le multe e le penalizzazioni a punti sulla patente).

In ricordo della giornata di esercitazione, il Comune ha provveduto a far stampare delle magliette da distribuire ai bambini.

### Motivazione del premio

Per l'elevato coinvolgimento dei ragazzi nelle fasi di studio, ideazione e realizzazione del progetto, per l'impatto sul territorio e la partecipazione di una rete significativa di istituzioni e di soggetti, ma soprattutto, perchè il progetto realizza un'iniziativa che viene messa a disposizione di altre scuole affinchè ne usufruiscano come strumento di educazione alla tutela: la scuola si fa quindi promotrice e moltiplicatrice della cultura della sicurezza nel proprio territorio.

## **PROGETTO VINCITORE – Sezione SCUOLE SECONDARIE PRIMO GRADO**

Scuola Media "B.Bonfigli"

Via Belvedere, 27

Corciano (Perugia)

Tel. 075-6979501

mail: bonfigli.corciano@libero.it

Responsabile del progetto: Enrichetta Italiani

### Titolo del progetto

*"Scuola Sicura 626"*

### Descrizione del progetto

Il progetto interdisciplinare, si è occupato della tematica della sicurezza sotto tre aspetti diversi: la sicurezza a scuola, in casa, sul posto di lavoro.

Esso ha visto coinvolti per ogni tema i docenti delle varie discipline come italiano, geografia, scienze, arte e tecnologia, scienze motorie e lingua.

Per ogni argomento sono stati presentati agli alunni contenuti sui vari pericoli legati a calamità naturali (terremoti, alluvioni, inondazioni, frane) e nello stesso tempo sono stati forniti elementi di conoscenza su come affrontare le emergenze per i vari rischi.

Sono stati coinvolti i genitori, i volontari della Protezione Civile, la Croce Rossa e le associazioni di volontariato che hanno collaborato soprattutto nella fase di addestramento per le simulazioni degli eventi.

Sono stati prodotti materiali cartacei e multimediali molto variegati e interessanti.

### Motivazione del premio

La durata pluriennale del progetto (3 anni), l'ampia rete di soggetti esterni coinvolti, la grande partecipazione interna (alunni ed insegnanti di tutte le discipline) hanno reso questo progetto, formativo ed informativo, molto studiato ed approfondito in ogni sua parte, praticamente riproducibile in qualsiasi altra realtà o contesto, e hanno prodotto cambiamenti concreti all'interno dell'istituto.

### **PROGETTO VINCITORE - Sezione SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici  
Via S. Maria Maddalena, 34  
Citta della Pieve (Perugia)  
Tel. 0578-298068  
mail: ipssctcdp@tiscali.it  
Responsabile del progetto: Ivonne Fuschiotto

### Titolo del progetto

*“Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro”*

### Descrizione del progetto

Il progetto, ancora in corso, vuole far pervenire al concetto di sicurezza come bene comune e rispetto reciproco ed alla consapevolezza che la paura è una componente della vita di ciascuno e che, pertanto, sia necessario identificare, rimuovere e prevenire fonti e situazioni di pericolo.

E' stato realizzato un questionario sui rischi in classe, a scuola, nel cortile-giardino, elaborando dei poster e scattando fotografie.

La metodologia usata è stata quella della ricerca-azione. Il progetto si propone di far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza della percezione del rischio in tutte le attività della vita.

Esso si è avvalso della collaborazione della ASL-Servizio PSAL- della Biblioteca delle Nuvolesse- associazione Umbria-fumetto nonché del corpo dei Vigili del Fuoco.

I prodotti realizzati sono stati il quiz *“La sicurezza non è una favola”*; il cd *“Ahi!!! Non voglio più farmi male”*, portfolio della sicurezza, ed il fumetto *“Arturo lavora sicuro”*.

### Motivazione del premio

Hanno contribuito al riconoscimento la durata pluriennale del progetto, inserito nel piano offerta formativa dell'istituto; l'ampia rete di soggetti interni ed esterni coinvolti, anche dal punto di vista del reperimento finanziamenti; l'alto livello di partecipazione (numero elevato e grande coinvolgimento) nonché il grado di approfondimento tematico e l'accuratezza dell'informazione con uso di fonti attendibili.

Inoltre le caratteristiche di attività formativa ed informativa allo stesso tempo, la perfetta possibilità di integrazione del progetto nell'indirizzo di studi-laboratorio (Istituto Tecnico), e la sua riproducibilità in altre realtà hanno consentito di porre l'attenzione sulla diffusione del progetto stesso verso l'esterno.

## 4. I PROGETTI MENZIONATI

### PROGETTO MENZIONATO (A) – Sezione ISTITUTO COMPRENSIVO

1° Circolo Didattico di Rivoli

Via Alba, 15

Rivoli (Torino)

Tel. 011-9580575

in qualità di capofila del progetto in rete.

Al progetto partecipano tutti gli ordini di scuola così suddivisi:

n. 8 circoli didattici (scuole dell'infanzia e primarie)

n. 5 scuole secondarie di primo grado

n. 1 istituto comprensivo (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di secondo grado)

n. 2 scuole secondarie di secondo grado

mail: segreteria.DD.ICIRCOLO.RIVOLI@scuole.piemonte.it

Responsabile del progetto: Antonietta Di Martino

#### Titolo del progetto

*“Cresciamo in salute con le tre “S”: Stili di vita, Sicurezza, Soccorso”*

#### Descrizione del progetto

Il progetto ha la finalità generale di promozione della cultura della salute e della sicurezza tra i giovani e si colloca all'interno delle attività previste dal consorzio "Scuola Sicura" per l'anno scolastico 2006/2007 e 2007/2008, facenti parte integrante del piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica della rete.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sensibilizzare i ragazzi all'importanza dei corretti stili di vita come base dello stare bene: alimentazione sana e variata, attività fisica, utilizzo proprio dei farmaci, primo soccorso, gestione delle emergenze;
- sviluppare sentimenti di fiducia e collaborazione nei confronti delle istituzioni che operano nel campo della sicurezza e salute (enti locali, corpo di polizia locale, corpo di polizia municipale, Nas, Protezione Civile, VV.FF., Asl);
- far crescere negli studenti la consapevolezza che ogni individuo gioca un ruolo centrale ed insostituibile nella determinazione e nel mantenimento della propria salute e sicurezza, attraverso la conoscenza dei rischi e dei comportamenti di prevenzione ed autoprotezione;
- accrescere nei ragazzi la capacità di affrontare e superare le emergenze, di attivare meccanismi di controllo delle emozioni e comportamenti responsabili verso se stessi e gli altri;
- costruire e consolidare i valori collettivi dell'aiuto reciproco, del soccorso e della solidarietà.

## Motivazione della menzione

La particolarità del progetto sta nel fatto che la rete ha coinvolto tutti gli ordini di scuola, varie associazioni e soggetti pubblici e privati, aziende del terzo settore, resi partecipi e valorizzati nell'ambito dello sviluppo delle politiche per la sicurezza nel comprensorio.

Gli studenti interessati sono stati oltre 10.000, pertanto è stata coperta come formazione tutta la rete scolastica, oltre che quella dei genitori degli alunni per i diversi ordini e gradi di scuola.

## **PROGETTO MENZIONATO (B) – Sezione ISTITUTO COMPRENSIVO**

Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca

Via Roma, 47

Tavernola Bergamasca (Bergamo)

Tel. 035-931038

mail: bgee068005@istruzione.it

Responsabili del progetto : docenti del plesso

### Titolo del progetto

*“A scuola in movimento con allegria e senza pericolo”*

### Descrizione del progetto:

Con il progetto “PIEDIBUS” l'Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca ha creato un'alternativa all'utilizzo dello scuolabus per recarsi dalle frazioni del paese alla sede della scuola. I bambini della scuola lo hanno definito così:

*“Il PIEDIBUS è un veicolo un po' strano  
fatto di calore umano.  
E' vivace e divertente  
e anche molto conveniente.  
Il biglietto non comprare  
perché gratis puoi viaggiare.  
I nostri piedi sono il motore  
e non facciamo mai rumore.  
Nel PIEDIBUS noi viaggiatori  
ci sentiamo gran signori!”*

Piedibus è un modo sicuro, divertente e sano per andare a scuola offrendo ai bambini un'occasione per socializzare e fare movimento.

Notevoli i benefici a livello ambientale poiché esso permette di ridurre il traffico in prossimità delle scuole, diminuendo così l'inquinamento e aumentando la sicurezza dei bambini per strada.

Inoltre, è un modo per rivitalizzare il territorio e consentire la tessitura di quelle relazioni sociali che lo trasformano sempre più in comunità.

Il Piedibus è un autobus umano formato da una fila di bambini che si recano insieme a scuola a piedi, accompagnati da alcuni adulti che fungono da aprifila e chiudifila.

Come un vero autobus di linea, si parte da un capolinea segnalato da cartelloni opportunamente disegnati, costruiti e collocati dai bambini.

Seguendo un percorso stabilito, si raccolgono i vari passeggeri, secondo l'orario prefissato.

Con questa iniziativa si vogliono raggiungere vari obiettivi quali:

- coinvolgere attivamente i bambini educandoli al rispetto delle varie regole di carattere ambientale e stradale;
- promuovere l'autonomia dei bambini, aumentare il senso di responsabilità ed autostima di ognuno di loro;
- favorire la socializzazione con i compagni;
- consentire un armonico sviluppo psico-fisico degli alunni.

### Motivazione della menzione

In questo progetto è singolare il metodo di insegnamento che permette ai bambini di imparare divertendosi.

E' interessante valutare questa metodologia che consente di attivare microprogetti di approfondimento pratico dove si esplicita un ruolo educativo e di rispetto dell'ambiente.

## **PROGETTO MENZIONATO (C) - Sezione INFANZIA**

Scuola Infanzia Vanzago

Via Benedetto Croce

Vanzago (Milano)

Tel. 02-9341700

mail: miee13800r@istruzione.it

Responsabile del progetto: Laura Paleari

### Titolo dei progetti

-*"Educazione stradale - Gigetto vigile perfetto"*

-*"Con Siscu sicuri di più"*

### Descrizione dei progetti

Il progetto "Educazione stradale - Gigetto vigile perfetto" ha la finalità di prevenire gli incidenti e formare una coscienza matura e responsabile verso se stessi e gli altri.

Gli obiettivi del progetto sono:

- sapersi orientare nello spazio;
- integrare stimoli visivi e uditivi;
- decodificare, comprendere, usare simboli e segni;
- riconoscere e rispettare le regole del pedone.

I destinatari sono stati tutti i bambini della scuola, le insegnanti, il comandante della polizia municipale, i genitori, i nonni.

E' stata realizzata la figura snodabile di un vigile urbano , Gigetto, "animato" dalla referente, il quale manderà messaggi o interverrà nelle conversazioni di sezione per introdurre nuovi stimoli.

Alla fine del percorso pratico-teorico per le vie del paese i bambini sono stati premiati con il riconoscimento di "superpedoni".

I risultati auspicati dal progetto prevedono che il bambino comprenda come utilizzare lo schema spaziale "strada" secondo le regole apprese; che adotti alcuni comportamenti, sia positivi che negativi relativi all'uso della strada; che impari a decodificare alcuni segnali stradali e i gesti utilizzati dal vigile.

Per il secondo progetto realizzato dalla scuola in merito alla sicurezza strutturale, è stato utilizzato invece un pupazzo (il draghetto SISCO) anch'esso "animato" dalla docente referente per la sicurezza. Il draghetto invierà messaggi ai bambini, racconterà storie, stimolerà alla riflessione, proporrà giochi.

### Motivazioni della menzione

Il riconoscimento è stato determinato dalla scelta di utilizzare un escamotage molto creativo, interattivo ed adeguato all'età e al linguaggio dei bambini: l'utilizzo di due pupazzetti parlanti, il vigile urbano Gigetto e il Draghetto Siscu, che hanno permesso il dialogo con i più piccoli coniugando i contenuti seri della sicurezza ad una modalità comunicativa altamente giocosa, coinvolgente e fantasiosa.

## **PROGETTO MENZIONATO (D)- Sezione SCUOLA PRIMARIA**

Istituto Comprensivo di Barge

Scuola Primaria

Viale Mazzini, 2

Barge (Cuneo)

Tel. 0175-346691

mail: cnee012007@istruzione.it

Responsabili del progetto:

Lucia Beltramo, Bruna Lamberto, Adele Lodetti, Cinzia Rossetti

### Titolo del progetto

*"E' tempo di...tenere gli occhi aperti"*

### Descrizione del progetto

Il progetto si propone di costruire le basi di una cittadinanza attiva collaborativa e solidale, sviluppare una cultura della sicurezza mirata alla prevenzione, attuare comportamenti di salvaguardia-azione ragionata e salute consapevole.

Esso investe tutto il periodo della scuola primaria, sviluppando ogni anno tematiche specifiche che riguardano la sicurezza domestica, stradale, ambientale, ma anche la sicurezza per la salute (educazione alimentare) e alla prevenzione contro l'uso di sostanze dannose, fumo, alcool, droghe.

Il programma vuole contribuire a migliorare la qualità della vita nei futuri cittadini rendendoli più consapevoli dei rischi, più attenti alla prevenzione e alla sicurezza, più capaci di cooperazione e solidarietà.

Attraverso le conversazioni, i bambini raccontano e fanno partecipi i compagni delle proprie esperienze, seguono discussioni e ricerche sugli argomenti trattati, utilizzando materiali vari fra cui quelli prodotti dalla “Campagna Impararesicuri” di Cittadinanzattiva.

Alle attività svolte con la classe, seguono laboratori per la produzione di materiali divulgativi effettuati da piccoli gruppi.

Si utilizzano gli interventi del mediatore culturale per aiutare gli alunni stranieri a comprendere in maniera completa e interiorizzare con sicurezza le informazioni più importanti.

#### Motivazione della menzione

Viene riconosciuta l'originalità degli strumenti di educazione utilizzati: il gioco da tavola è molto creativo, usufruibile, utilizzabile. La scuola ha individuato uno strumento di istruzione e formazione molto adeguato al linguaggio dei bambini.

### **PROGETTO MENZIONATO (E) - Sezione SCUOLA PRIMARIA**

Scuola Primaria “Tiozzo”

Via Piave, 7

Porto Viro (Rovigo)

Tel. 042-6631960

mail: milaniluciana@yahoo.it

Responsabile del progetto: Luciana Milani

#### Titolo del progetto

*“Piccoli amici della Protezione Civile”*

#### Descrizione del progetto

Il progetto mira ad approfondire il ruolo della Protezione Civile su questioni riguardanti la sicurezza.

Partendo dall'analisi di un testo di cronaca giornalistica, gli alunni si sono trasformati in investigatori per scoprire come lavora sul territorio la Protezione Civile.

A seguito dell'indagine, gli alunni hanno chiesto al sindaco, presidente della Protezione Civile comunale, di essere considerati “PROTEZIONE CIVILE JUNIOR”, presentando anche un “logo” da essi stessi realizzato per l'occasione.

Nell'ambito di una mostra didattica, è stata consegnata ai ragazzi la nomina di “Mascotte” della Protezione Civile del Comune.

Lo scopo del progetto è quello di individuare i rischi quotidiani frequenti nel proprio ambiente; apprendere regole di comportamento individuali e collettive per la prevenzione e per le situazioni di emergenza; simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio con forme diverse di pericolosità; dar prova di perizia ed autocontrollo in situazioni che lo richiedono.

La metodologia usata ha permesso una maggiore conoscenza delle situazioni a rischio. In particolare:

- problem solving in situazione simulata;
- cooperative learning nello studio di materiale riguardante la Protezione Civile;
- laboratori di ricerca-azione in collaborazione con gli operatori della Protezione Civile, gli addetti al Servizio di protezione e prevenzione e gli addetti al servizio antincendio, all'evacuazione ed al primo soccorso.

Per l'educazione stradale, i ragazzi di scuola media dopo aver superato una selezione ed un corso di formazione, hanno svolto il ruolo di tutor per gli altri alunni coinvolti nel progetto.

Durante la giornata conclusiva "Strada Amica" a maggio 2006, sono state realizzate simulazioni con macchine elettriche su percorsi stradali, con gli agenti di polizia municipale e gli educatori stradali.

### Motivazione della menzione

Per l'alto e innovativo livello di scambio e dialogo instaurato con gli organismi di Protezione Civile, realizzato attraverso interviste, simulazioni, giochi di ruolo che hanno consentito ai ragazzi di assumere seppur virtualmente il ruolo, i compiti e l'identità della Protezione Civile. Per l'innovativa strategia della peer education, educazione tra pari.

## **PROGETTO MENZIONATO (F) – Sezione SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO**

Scuola Media "Ugo Foscolo"

Piazza del Gesù Nuovo, 2

Napoli

Tel. 081-5524731

mail: namm035001@istruzione.it

Responsabile del progetto: Renato Sperandeo

### Titolo del progetto

*"L'arte della sicurezza"*

### Descrizione del progetto

L'arte della sicurezza è un percorso di educazione civica che mira a responsabilizzare gli studenti sul tema della sicurezza, nel contesto territoriale e con l'attivazione di riflessioni e laboratori creativi volti alla promozione della consapevolezza nel campo dell'educazione alla sicurezza.

"L'arte della sicurezza" è anche un prodotto realizzato dai ragazzi : un'antologia multimediale, un sussidio informativo per adolescenti in situazioni di rischio.

Gli obiettivi ed il percorso del progetto sono i seguenti:

- far emergere i bisogni di sicurezza dei ragazzi e farne interiorizzare i concetti-chiave, attraverso momenti di confronto, quali la Giornata nazionale della sicurezza indetta da Cittadinanzattiva;

- rendere gli alunni moltiplicatori di buone pratiche sulla sicurezza, trasformandoli in veicolo di informazione presso le famiglie, grazie alla redazione di un opuscolo informativo cartaceo ed un prodotto multimediale da presentare in eventi pubblici a tema;
- stimolare la partecipazione attiva e la progettualità, rendendo gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, sotto la regia tecnica degli insegnanti in veste di facilitatori;
- mettersi in rete con altre scuole per ampliare la cultura della sicurezza tra gli studenti a partire dall'ascolto attivo delle esperienze giovanili in tale ambito.

### Motivazione della menzione

E' stata usata una metodologia originale e riproducibile, attraverso la creazione di un prodotto digitale interattivo che può rivolgersi anche alle famiglie e ad attori esterni, garantendo partecipazione e coinvolgimento. L'iniziativa viene menzionata per le sue finalità informative ed educative, per la varietà dei temi affrontati nell'ambito della tutela della sicurezza, spaziando dalle problematiche legate all'ambiente, alla sicurezza negli edifici scolastici, nei luoghi domestici, di lavoro e per la strada; per l'attenzione destinata all'importanza del "mettersi in gioco", della socializzazione e della comunicazione quali basi per la crescita individuale e collettiva, nonché per la formazione della propria identità.

## **PROGETTO MENZIONATO (G) - Sezione SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO**

Istituto Istruzione Superiore "Primo Levi"  
 Via Resistenza, 800  
 Vignola (Modena)  
 Tel. 059-771195  
 mail: info@istitutolevi.it  
 Responsabile del progetto: Umberto Leonardi

### Titolo del progetto

*"La prevenzione a scuola verso un lavoro più sicuro"*

### Descrizione del progetto

L'idea progettuale è stata quella di sviluppare un'area che trattasse le problematiche della sicurezza nei luoghi di lavoro e soprattutto di riconoscere alla "sicurezza" un ruolo di disciplina autonoma negli istituti tecnici, di completamento alla figura del perito industriale.

Sono stati presentati dei casi di infortunio sul lavoro realmente accaduti e poi esaminati attraverso questionari ed altri strumenti di verifica, analizzando tutti i problemi legati a questa specifica tematica.

E' stato prodotto un cd multimediale con un gioco quiz sul risparmio energetico.

### Motivazione della menzione

Il riconoscimento deriva dall'aver affrontato un tema che è materia di studio e di applicazione in stage presso le aziende, ma anche dall'elevato approfondimento del tema, trattato in modo trasversale e a cui i docenti di tutte le discipline hanno dato un contributo.

La riproducibilità dell'iniziativa è prevista nell'ambito degli istituti tecnici e professionali, dato che i temi trattati in maniera molto specifica ed approfondita, riguardano appunto tale contesto.

Può essere identificato un nuovo profilo professionale come "tecnico della sicurezza" da proporre non solo ad altri istituti tecnici interessati, ma addirittura da presentare al Ministero della Pubblica Istruzione come proposta per istituire un nuovo percorso didattico-curricolare dedicato alla sicurezza strutturale e all'adeguamento della normativa vigente.

## 5. LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

I componenti della Giuria sono:

- Gianfranco Belcaro  
*Direttore Generale Fondazione J&J*
- Pasquale Moliterni  
*Associato di Pedagogia Speciale  
Istituto Universitario Scienze Motorie di Roma*
- Romolo Pierangelini  
*A.GE Lazio - Associazione Italiana Genitori*
- Antonio Morelli  
*Presidente del Comitato Vittime di S. Giuliano*
- Arianna Alesini  
*Scuola di Cittadinanzattiva*
- Maria Valeria Angeloro  
*Scuola di Cittadinanzattiva*
- Rachele Giacalone  
*Raccolta Fondi di Cittadinanzattiva*
- Elisabetta Poma  
*Dipartimento Comunicazione di Cittadinanzattiva*

La Commissione esaminatrice si è incontrata nei giorni 19 gennaio e 5 febbraio 2007 presso la sede di Roma di Cittadinanzattiva, in via Flaminia 53.

Nel primo incontro, sono stati esaminati i criteri sulla base dei quali valutare i progetti pervenuti, precedentemente indicati nel bando di partecipazione al concorso.

I progetti dovevano presentare specifici requisiti:

- progetti, corsi, attività realizzati nell'anno in corso o nell'anno scolastico 2005-2006 o che si protrarranno nel 2007;
- che fossero espressione di un lavoro collettivo (gruppo di studenti, classe, istituto...) e non esclusivamente individuale;
- che riguardassero il tema della sicurezza in uno o più dei suoi diversi aspetti: ambientale, fisica e alimentare, strutturale, nei trasporti, in casa, nell'uso delle nuove tecnologie ecc.;
- che avessero il coinvolgimento di alunni e docenti ed, eventualmente di altri soggetti interni o esterni alla scuola (genitori, associazioni, enti locali, aziende private...);
- di cui fosse possibile misurare: l'impatto (quante persone coinvolte, per quanto tempo, in orario scolastico o extra, visibilità o meno sui media, cambiamenti prodotti...); il tasso di innovatività (capacità di produrre soluzioni nuove e creative nell'ambito della tutela e della difesa della salute e della sicurezza per il singolo ragazzo, della qualità di vita all'interno della struttura scolastica, ecc.); il livello di sostenibilità (con quali risorse umane e finanziarie, livello di coinvolgimento soggetti esterni, come ad esempio imprese private); la riproducibilità (possibilità di trasferire e applicare quelle stesse situazioni in luoghi e situazioni diversi).

Alla luce della varietà dei progetti presentati e della tipologia degli Istituti in concorso, è stato stabilito di erogare cinque premi; uno per gli Istituti comprensivi, uno per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria, uno per la secondaria di 1° grado ed uno per la secondaria di 2° grado.

La prima fase ha visto la valutazione dei progetti, sulla base dei criteri precedentemente approvati dall'assemblea.

Nel secondo incontro, sono stati divisi i progetti in tre gruppi e, sulla base della griglia di valutazione, è stato attribuito loro un punteggio.

Sono stati infine determinati in assemblea, i trenta progetti finalisti, decretati i cinque progetti vincitori e i sette progetti menzionati.

Sono state messe a punto dall'intera Giuria le motivazioni assegnate ai progetti vincitori e menzionati.

## 6. ELENCO DEI PROGETTI E DELLE SCUOLE PARTECIPANTI

Premio Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza edizione 2006

### 5 PROGETTI VINCITORI

Nome Istituto	E mail	Referente progetto	Titolo del progetto
1. 1°Istituto Comprensivo di Melilli (Siracusa)	sree023008@istruzione.it	Nella Tranchino	1- Sicurezza e protezione civile 2 - Noi e l'ambiente 3 - Educazione alimentare
2. Istituto Comprensivo "SCOCCHERA" Infanzia (Ancona)	acquario.an@virgilio.it	Laura Buccolini	1 - Acqua, aria, terra fuoco 2 - Pollicino
3. Direzione Didattica 1° Circolo – Scuola Primaria "A. Gabelli" di Belluno	blee001009@istruzione.it	Serena Rui	La nostra palestra di educazione stradale
4. Scuola Media "B. Bonfigli" di Corciano (Perugia)	bonfigli.corciano@libero.it	Enrichetta Italiani	Scuola Sicura 626
5. Istituto Professionale Servizi Commerciali e Turistici di Citta della Pieve (Perugia)	ipsctcdp@tiscali.it	Ivonne Fuschiotto	Sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro

### 7 PROGETTI CON MENZIONE SPECIALE

1.1° Circolo Didattico di Rivoli (Torino) capofila Rete Scuola sicura	segreteria.DD.ICIRCOLO.RIVOLI@scuole.piemonte.it	Antonietta Di Martino	Cresciamo in salute con tre "S": stili di vita, sicurezza, soccorso
2. Istituto Comprensivo di Tavernola Bergamasca (Bergamo)	bgee068005@istruzione.it	Anna Rosa Alberti	A scuola in movimento con allegria e senza pericolo
3. Scuola Infanzia Vanzago (Milano)	miee13800r@istruzione.it	Laura Paleari	1-Gigetto vigile perfetto 2-Con Siscu sicuri di più
4. Istituto Comprensivo di Barge (Cuneo) Scuola Primaria	cnee012007@istruzione.it	Lucia Beltramo, Bruna Lambert, Adele Lodetti, Cinzia Rossetti	E' tempo di...tenere gli occhi aperti
5. Scuola Primaria "Tiozzo" di Porto Viro (Rovigo)	milaniluciana@yahoo.it	Luciana Milani	Piccoli amici della protezione civile
6. Scuola Media "Ugo Foscolo" di Napoli	namm035001@istruzione.it	Renato Sperandeo	L'arte della sicurezza
7. Ist. Superiore Primo Levi di Vignola(MO)	info@istitutolevi.it	Umberto Leonardi	La prevenzione a scuola, verso un lavoro più sicuro

## GLI ALTRI PROGETTI CONCORRENTI

1. Scuola Media S. Orsola Guastalla (Reggio Emilia)	mediasantorsola@orsolinere.it	Anna Coser	Alimentare Watson
2. Infanzia Arcobaleno Segrate (Milano)	manupica@libero.it	Manuela Raspavolo	Stop...è l'ora della sicurezza
3. Infanzia Bevagna (Perugia)	agaburri@libero.it	Antonia Gaburri	L'Appetito vien giocando
4. Direzione Didattica 2° Circolo Capaccio (Salerno)	scircolo@tiscalinet.it	Rosaria Scialò	Amica sicurezza
5. Primaria Giovanni XXIII Pesaro	se.ceccolini@provincia.ps.it	Silvana Mancini, Stefania Ciaffoncini	Sicuri quando perché come
6. Istituto Superiore Cardarelli La Spezia	cardaspe@libero.it	Francesco Magnelli	Speciale sicurezza: Coltiviamocela
7. Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci Salerno	saps03000r@istruzione.it	Franca Memoli	Sicurezza? Scriviamone
8. Scuola Primaria Calolziocorte (Lecco)	calolzio.primocircolo@tin.it	Elena Longhi	Bambini sicuri
9. Infanzia Arola Vico Equense (Napoli)	naee19900@istruzione.it	Severina De Angelis	Seiduesei
10. Primaria G. Pascoli Castronno (Varese)	deamicis@istitutocomprensivocastronno.it	Valeria Marcon	Progetto Sicurezza ragazzi 2006- Scuola -Casa -Territorio
11. Istituto Comprensivo Silvio Pellico Vedano Olona (Varese)	scuolavo@libero.it	Giorgio Canzoneri	Sicurezza e salute nella scuola
12. Primaria Alfredo Oriani Napoli	naee05100x@istruzione.it	Anna Galeota	Regolandia
13. Scuola Media Barrili-Pagnanini Genova	gemm008009@istruzione.it	Flavia Pata	Il Minipompieri
14. Istituto Comprensivo Via Bitossi Roma	rmmm15100p@istruzione.it	M. Antonietta Murano	Sicuri a scuola
15. Istituto Comprensivo Alì Terme (Messina)	meee021007@istruzione.it	Giuseppe Muscolino	Progetto Scuola Sicura
16. Primaria Collodi Bovezzo (Brescia)	collodi@scuoladibovezzo1.191.it	Vilma Gheda	Sicurezza e igiene negli ambienti di lavoro
17. Primaria Giovanni XXIII Martina Franca (Taranto)	segreteria@scuolagiovanniXXIII.it	M. Apollonia Palmieri	Scuola sicura-sicuri si diventa
18. Scuola Media A. Giorgi-N. Fracco Ferentino (Fr)	frmm043004@istruzione.it	Carla Bianchi	Scuola e cittadinanza attiva

19.Istituto Comprensivo Mario Squillace Montepaone (Catanzaro)	istcompmontepaone@virgilio.it	Saverio Cerminara Eugenia Russo	Scuola Sicura insieme per educare e prevenire
20.Direzione Didattica Mondolfo (Pesaro Urbino)	dd.mondolfo@provincia.pu.it	Edmondo Cocci	Scuola Sicura 2006-2007
21.Istituto Comprensivo Daniela Mauro PESSANO BORNAGO (Milano)	istitutocomprensivopessa@tin.it	Alessandra Boffi	Sicurezza, Prevenzione e comportamento
22.IPSSAR Angelo Berti Verona	vicepresidenza@bertivr.it	Anna Graciotti	Sicurezza personale identificazione percezione e strategie di fronteggiamento dei rischi.
23.-24.Istituto Comprensivo Luzzara (Reggio Emilia)	direzioneluzzara@tin.it	Maria Luisa Artoni	1 -Patentino - Muoversi in sicurezza sulla strada 2 - Sicurezza fuori e dentro la scuola
25.Primaria III° Circolo Didattico Sciascia Misterbianco (Catania)	ctee09300a@istruzione.it	Giovanna Giunta	Sicurezza e prevenzione negli ambienti frequentati
26.Primaria Circolo Didattico Monte Procida (Napoli)	naee150001@istruzione.it	Giuseppe Pezza	Sicurezza a scuola
27.Direzione Didattica 3° Circolo Barcellona (Messina)	meee02400p@istruzione.it	Alosi, La Spada, Bucca, Staiti, Calderone, Fugazzotto, Famà, Calabrò, Sofia, Sindoni	A tavola con allegria Educazione alla sicurezza
28.I.S.I.S.S. P.Gobetti-A.De Gasperi Morciano di Romagna (RN)	segreteria@isissmorciano.it	Giuseppe Cirrincione	Sicurezza a scuola
29.Istituto Comprensivo Jesi Ovest San Francesco Jesi (Ancona)	dirigente.cjsf@aesinet.it	Paola Gigli	Scuola Sicura
30.IV Circolo Didattico Legnano (Milano)	leg4circ@libero.it	Ornella Grizzi	Operazione...sicurezza
31.Direzione Didattica 3° Circolo Rende (Cosenza)	3circolo@tuttopmi.it	Gaetana Callari, Maria Concetta Pontieri	Buone pratiche di sicurezza a scuola
32.Scuola Media Lavagna (Genova)	gemm116005@istruzione.it	Daniela Fontana	Educare per prevenire
33.Figlie Maria Immacolata Primaria Reggio Calabria	figliemariaimmacolat@libero.it	Maria Carmela Ferrucci	Un piccolo impegno per stare più sicuri a scuola

34.Scuola Primaria e Infanzia Montelabbate (Pesaro Urbino)	se.apsella@provincia.ps.it	Barbara Roberti	Ti regalo la sicurezza
35.Istituto Istruzione Superiore Principe di Napoli-Siracusa	srrc010006@istruzione.it	Nunzio Niosi	Il bon ton da città
36.Istituto comprensivo Daniele Manin Cavallino Preporti (Venezia)	veee009008@istruzione.it	Fiorella Sari	Pronti siamo in emergenza
37.2° Circolo Didattico Don Milani Corigliano Schiavonea (Cosenza)	csee07000e@istruzione.it	Serafina Magno	Scuola sicura
38.Istituto Comprensivo Giovanni Pascoli Felizzano (Alessandria)	icpascolifelizzano@libero.it	Vigogna-Zunino	Educazione stradale
39.Direzione Didattica Formigine 2° Circolo Casinalbo (Modena)	ddformigine2@tin.it	Morena Tadolini	La salute vien mangiando
40.Scuola Media Salvemini Andria (Bari)	scuola@salveminiandria.it	Riccardo Basile	Scuola Sicura
41.Scuola Media Nino Cortese Casoria (Napoli)	namm24300n@istruzione.it	Giuseppe Piscopo	Scuola sicura
42.Scuola Media A. Isoldi Polla (Salerno)	1sae110001@istruzione.it	Gabello-Morello-Galani	La scuola è davvero pericolosa?
43.Scuola Media Ada Negri Villaricca (Napoli)	namm535009@istruzione.it	Antonietta Biondi	Noi siamo ciò che mangiamo
44.Istituto Comprensivo Omero Pomigliano D'Arco (Napoli)	namm39300g@istruzione.it	Luigi Amato	Sicurezza a scuola in casa per la strada
45.Istituto Comprensivo Gorle (Bergamo)	dirigente@icgorle.it	Carmelo Amato	Impariamo la sicurezza in strada
46.Istituto Comprensivo Via Tiburtina antica 25 Roma	ic.tiburtinantica25@tiscali.it	Sistina Carinci-Testani	A scuola impariamo a muoverci con rispetto della nostra altrui vita
47.Direzione Didattica Porcia (Pordenone)	pnee16100e@istruzione.it	Daniela Magro	Scuola Biblioteca territorio..per un'impronta sostenibile
48.275° Circolo Didattico Zagarolo (Roma)	275circolozagarolo@libero.it	Franca Togni	Sicurezza
49.Istituto Comprensivo G. Randaccio Monfalcone (Gorizia)	info@randaccio.it	Eva De Marchi, Alessandra Fratta	PedalaMente

50. Direzione Didattica 1° Circolo Pompei (Napoli)	primopompei@libero.it	Carolina Spina	Sicurezza è
51. Scuola Media Leonardo da Vinci Palermo	l.davinci@tin.it	Lodovico Davì	Giornata della sicurezza
52. Circolo Didattico Magione (Perugia)	dirdidmagione@libero.it	Marcella Lillini	Nunzio Niosi
53. Istituto Comprensivo Martin Luter King Grugliasco (Torino)	ic.king.grugliasco@scuole.piemonte.it	Roberto Correnti	Sicuramente sicuri
54. 1° Circolo Didattico Anzio (Roma)	rmee20600p@istruzione.it	Sofia Palombo	La sicurezza non è un...gioco
55. Scuole Primarie Collodi e Rodari Limbiate (Milano)	ddlmbiatedue@tiscali.it	Lucia Marzorati	Scuola sicura
56. Istituto Comprensivo Don Carlo Frigo Cogollo del Cencio (Vicenza)	vimm03900a@istruzione.it	Samuele Levato	Sicurezza a scuola 2006
57. Scuola Primaria Marconi Alonte (Vicenza)	paolatomba@libero.it	Paola Tomba	La sicurezza sulla strada
58. Infanzia Arcobaleno Apricena (Foggia)	fgee019007@istruzione.it	Emma Papa, Rachele De Filippis	L'Alluvione
59. 1° Circolo Didattico Paola (Cosenza)	csee11700e@istruzione.it	Maurizio Laurato	A scuola ...impararesicuri
60. Istituto Superiore Bobbio Carignano (Torino)	toiso3300v@istruzione.it	Silvana Appendino	Sicuro è meglio
61. Istituto Comprensivo Fanciulli Arrone (Terni)	tric80@tiscalinet.it	Flamini-Leporini- Martoni	Divertendosi in sicurezza
62. Scuola Primaria Sandro Pertini Banchette (Torino)	segreteria.sm.pertini.banchetto@scuolepiemonte.it	Olivia Dal Masso	Crescere sicuri
63. 2° Circolo Didattico Ventimiglia (Im)	imee021008@istruzione.it	Liana Corona	Scuola Sicura
64. Direzione Didattica 3° Circolo Perugia	pgee00300c@istruzione.it	Maria Pia Falcinelli	-A scuola di terremoti -Memo
65. Scuola Infanzia Statale Rivamonte (Belluno)	blee00600c@istruzione.it	Lucia Fossen	Giocare in sicurezza
66. Istituto Comprensivo Giorgio di Piano (Bologna)	bomm27500v@istruzione.it	Gianluca Di Bernardo	Sicurezza come compagna di banco
67. Istituto Comprensivo Zevio (Verona)	ics.zevio@virgilio.it	Paola Maria Conti	Impararesicuri
68. 2° Circolo Didattico Boscoreale (Napoli)	naee112006@istruzione.it	Maria Michelina Casillo	Lontano dal pericolo

69.Direzione Didattica 1° Circolo Novi Ligure (Al)	dirdid@noviscuolaprimo.it	Natalino Attilio Colletti	Scuola Sicura
70.Istituto Comprensivo Elsa Morante Roma	icvolta41@tiscali.it	Maria Rita Panzanella	Scuola Sicura
71.Istituto Tecnico Industriale Marconi(Pd)	marconi@provincia.padova.it	Chinello- Rossi	Almanacco di educazione stradale
72.Istituto Comprensivo Di Vittorio(Pa)	paic85200e@istruzione.it	Sebastiano La Franca	Sicurezza a scuola
73.Scuola Primaria Giovanni XXIII Perugia	dansiena@tin.it	Daniela Cicala	Diario di un progetto...a scuola di terremoto
74.Direzione Didattica 3° Circolo Diaz (Le)	lediaz3@tin.it	Antonietta Renna	Scuola sicura
75.Scuola Primaria Virgilio Luni Mare (La Spezia)	lunimare@tin.it	Maria Adelaide Antola	A scuola di sicurezza
76.Istituto Vescovile A. Graziani Bassano del Grappa (Vicenza)	segreteria@lescuolegraziani.it	Sonia Zanon Paola Lunardon	Giocando sicuri
77.Istituto Comprensivo Orroli (Nuoro)	numm042008@istruzione.it	Franca Elena Meloni Monia Mameli	Sicurezza nelle scuole
78.Direzione Didattica 1° Circolo Mercato San Severino (Salerno)	sae074003@istruzione.it	Caterina Ceruso	A spasso tra i segnali
79.Scuola Media Fermi Andria (Bari)	sms.fermi.andria@interbusinnes.it	Giuseppe Scaringella	Sei giorni a scuola senza guai
80.Istituto Comprensivo Vigna Pia- Roma	rmmm23600d@istruzione.it	Isabella Pirronti	Organizzazione e sicurezza a teatro
81.Istituto Comprensivo F.lli Cervi- Roma	rmmm042003@istruzione.it	Elsa Bernardini	Insieme Imparando
82.Direzione Didattica Corciano (Perugia)	dirdidcorc@libero.it	Rossana Spoletini	Educazione alla sicurezza
83.Direzione Didattica 3° Circolo G. Leopardi Senigallia (Ancona)	segreteria@senigalliasud.it	Antonella Alfonsi	Scuola sicura: un rischio valutato è un pericolo scampato
84.Direzione Didattica Valmadrera(Lecco)	g.leopardi2003@libero.it	Angela Figini	Scuola sicura
85.Istituto Nautico San Giorgio Genova	segreteria@itnautico.it	Teresa Procopio	Sicurezza in laboratorio di Chimica
86.244° Circolo Didattico- Marino (Rm)	rme024400d@istruzione.it	Franco Costantini	Scuola sicura
87.ITIS Marie Curie- Mi	seremat@hotmail.com	Lorena Arosio	Solidarietà
88.1° Circolo Giovanni XXIII Vittoria (Ragusa)	rgee032006@istruzione.it	Rita Garrasi	Impariamo a difenderci
89.Scuola Media Primo Levi Sassuolo (Modena)	momm12500v@istruzione.it	Maria Cristina Medici	Quiz sulla sicurezza a scuola

90.Direzione Didattica Borgoratti (Genova)	iesse.mario@libero.it	Marisa Pizzighella Alfreda Deambrogio	La sicurezza a scuola
91.Scuola Media D. Siculo- Agira (Enna)	enm01500b@istruzione.it	Alfio Musumeci	Scuola sicura
92.Scuola Primaria G. Curioni Romagnano Sesia (No)	i.c.curioni@libero.it	Vittoria Rizzuto	Educare alla sicurezza
93.Scuola Media Dazzi Bonascola (Carrara)	mshmm01700n@istruzione.it	Stefania Sola	Sicurezza a scuola
94.Scuola Primaria G. Berto Casale sul Sile (Tv)	tvmm18002@istruzione.it	Marta Speranzini	Sicurezza a scuola
95.Istituto Comprensivo De Amicis Megliadino s. Fidenzio(Padova)	pdee04800r@istruzione.it	Lucia Spoladore, M. Gabriella Ferro, Stefania Marcati	Educazione alla sicurezza
96.Istituto Tecnico Commerciale M. Melloni Parma	ssmellon@provincia.parma.it	Anna Tiberti	Turisti a due ruote
97.Istituto Istruzione Superiore L. Salvatorelli Marsciano (Perugia)	pgps080009@istruzione.it	Francesca Di Sanzo	Cittadinanza attiva e responsabile
98.III Circolo Didattico Arzano (Napoli)	naee238007@istruzione.it	Concetta Russo	Scuola Sicura
99.Scuola Media A.Inveges Sciacca (Agrigento)	agmm054009@istruzione.it	Giuseppina Arcuri	Progetto sicurezza
100.Direzione Didattica Monte Argentario Porto S. Stefano (Grosseto)	ddargent@tiscalinet.it	Anna Del Lungo	Amico Vigile
101.Istituto Comprensivo Val Ceno Bardi (Parma)	smbardi@provincia.parma.it	Maria Fecci	Sicuri sempre e dovunque
102.Scuola Infanzia Camino Oderzo (Treviso)	ufficio@direzionedidatticaoderzo.191.it	Patrizia Pieroni	Il Terremoto ...sappiamo cosa fare
103.Liceo Ginnasio Statale G. Asproni (Nu)	lga@mail.liceoasproni.net	Josetta Sanna	Sicurezza fisica e alimentare
104.Istituto Superiore A.M. de' Liguori Acerra (Napoli)	napm12000n@libero.it	Santa Seriano	Ecoscuole in rete
105.1° Circolo Scafati (Napoli)	sae16100t@istruzione.it	Umberto Russo	Giornata Nazionale sicurezza a scuola
106.Scuola Infanzia Barbarico Lozzo Atestino P(d)	pdee03500p@istruzione.it	Beatrice Sperandio	Sicurezza a scuola
107.Istituto Compr. Molochio (Rc)	rcmm111005@istruzione.it	Beatrice Primo	Scuola Sicura
108.2° Circolo Didattico Giuseppe Caruano Vittoria (Ragusa)	francacampanella@tiscali.it	Franca Campanella	Bambini felici in una scuola sicura

109.3° Circolo Didattico Don Lorenzo Milani odugno (Bari)	baee12200g@istruzione.it	Maria Palermo	Qualche attenzione in più
110.6° Circolo Didattico Asti	sestocircoloasti@libero.it	Maria Rosa Amich	Sicurezza stradale
111.Istituto Comprensivo Gian Teseo Casopero Cirò Marina (Crotone)	krmm006001@istruzione.it	Teresa Alfi Franca Murano	Nutrirsi bene per vivere meglio
112.Istituto Tecnico Industriale Barletti Acqui Terme (AI)	segreteria@itisacqui.it	Luciana Reschia	Sapere salva la vita : a scuola in sicurezza
113.Istituto Comprensivo Volterra (Pisa)	piee033001@istruzione.it	Carla Santini	Sentirsi sicuri
114.Istituto Comprensivo Nizza di Sicilia (Me)	memm093004@istruzione.it	Virginia Romeo	La cultura della sicurezza: dalla scuola al territorio
115.Istituto Compr. Giovanni XXIII Terranuova Bracciolimi (Arezzo)	media@icterranuova.it	Paola Debolini	Impara a salvarti senza annoiarti
116.Istituto Professionale Industria Artigianato E. Fermi (AI)	i.fermi@ipsiafermial.it	Francesco Zanini	In sicurezza
117.2° Circolo Didattico Rossano (Cs)	csee135004@istruzione.it	Emilia Russi	Scuola Sicura
118.Istituto Comprensivo Martino Longhi Viggiù (Varese)	istituto.comprensivo@scuoleviggiu.org	Pina Indirinella	La sicurezza
119.Direzione Didattica Statale Giardini Naxos (Me)	meee034009@istruzione.it	Carmela Lucifero	Scuola Sicura
120.Istituto Comprensivo Cupra Marittima (Ap)	ic_segreteria_cupra@libero.it	Morena Bianchini	La scuola di sicurezza
121.Direzione Didattica II° Circolo Modugno (Bari)	info@2circolomoromodugno.it	Leonarda Battista	Giornata Nazionale Sicurezza a scuola
122.Direzione DidatticaParadiso Messina	meee013008@istruzione.it	Lucia Mangraviti	Sicurezza a scuola
123.4° Circolo Didattico On. Antonio D'Auria Arzano (Napoli)	naee32600t@istruzione	Maria Contente	Progetto sicurezza
124.Scuola Primaria De Amicis Atripalda (Av)	avee014006@istruzione.it	Elio Parziale	Sicurezza a scuola
125.Direzione Didatt. 10° Circolo (Crotone)	kree02300q@istruzione.it	Saveria Magliari	Sicurezza a scuola
126.Istituto Comprensivo Diaz Milano	istcompr.diaz@libero.it	Marzia Zanolari	Educare alla convivenza civile: fare, sapere, saper fare
127.4° Circolo Sappusi Marsala (Trapani)	tpee04800c@istruzione.it	Giovanna Torre	Saperi e Sapori

128.Istituto Compr. A. Di Nuzio Fabriano (An)	ufficio@isc-fabriano.it	Rosella Roselli	Sicurezza a scuola
129.Istituto Compr. Scuola Media "G. Cesare" - Falconara Marittima (Ancona)	anmm027006@istruzione.it	Gabriella Guaglione	Abbassa la CO2 cura la febbre del pianeta
130.Istituto Comprensivo Giovanni XXIII Pianella (Pescara)	ist.com.pianella@tin.it	Marco Tabellione	A prova di fuoco, sicurezza a scuola

## Decalogo del tifoso intelligente

*Il tifoso intelligente.....*

*...si reca al campo per trascorrere allegramente novanta minuti di gioco divertente!  
...entra nello stadio e osserva attentamente uscite, vie di fuga ed emergenze  
...urla a squarciagola "FORZA M-A-R-T-I-N-A!!!" ma non offende  
...dice "RAZZISMO?" No grazie. Io sono "Intelligente!"  
...rispetta l'arbitro e non lo riprende!  
...non lancia petardi o fuochi d'artificio, ma strisce colorate di buon auspicio!  
...non invade il campo se la squadra del cuore perde.  
...rispetta l'ambiente e getta nel cestino lattine, cartacce e ...parolacce!  
...esce dallo stadio soddisfatto, felice e appagato  
...consiglia "se allo stadio vuoi andare il bravo tifoso devi fare e se la sconfitta accetterai un bravo tifoso tu sarai!"*

Progetto "Sicurezza"

A cura degli alunni delle classi quinte

Scuola Primaria "Giovanni XXIII"

Martina Franca (Taranto)

Il presente testo è stato redatto da M. Valeria Angeloro, con la collaborazione di Adriana Bizzarri e Nicoletta Cannata.

Si ringraziano i componenti della Giuria per il prezioso lavoro svolto.

In particolare:

Gianfranco Belcaro, Pasquale Moliterni, Romolo Pierangelini, Arianna Alesini, Rachele Giacalone, Elisabetta Poma, M. Valeria Angeloro.

Si rinnova il ringraziamento alla Fondazione Johnson & Johnson sostenitrice dell'iniziativa.